

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

1 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330 REACH N. 01-2119457026-42-0000

Codice commerciale: 0044

Nome chimico: ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330 CAS: 5949-29-1 - EC No: 201-069-1 - REACH:
01-2119457026-42-0000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Numero telefonico di emergenza

PAVIA- CAV IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 038224444

VERONA- CAV A.O.U.I. sede di Borgo Trento - Tel. 800011858

MILANO- CAV A.O. Niguarda Ca' Grande - Tel. 0266101029

BERGAMO- CAV A.O. "Papa Giovanni XXIII" - Tel. 800883300

FIRENZE- CAV A.O. Universitaria Careggi - Tel. 0557947819

ROMA- CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Tel. 0668593726

ROMA- CAV del Policlinico "Agostino Gemelli" - Tel. 063054343

ROMA- CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 0649978000

NAPOLI- CAV A.O. "Antonio Cardarelli" - Tel. 0817472870

FOGGIA- CAV A.O. Universitaria Riuniti - Tel. 0881732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 5949-29-1 EINECS 201-069-1 REACH 01-2119457026-42-0000

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli.

CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): 440 mg/l- 48h

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1.535 mg/l- 24h

NOEC (Scenedesmus quadricauda (alghe cloroficee)): 425 mg/l- 8 d

TT (Pseudomonas putida): > 10.000 mg/l- 16h

Biodegradazione: 97 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: OECD TG 301B

Rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione: 100 %

Tempo di esposizione: 19 d

Metodo: OECD TG 301E

Rapidamente biodegradabile.

Questo prodotto è solubile in acqua e rapidamente biodegradabile nell'acqua e nel suolo. Fenomeni di accumulazione sono improbabili.

log Pow: -1,8 - -0,2

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

3 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--------------------------------|----------------------|--------------------|-------|-----------|-----------|-------------------------------|
| ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330 | 100% | Eye Irrit. 2, H319 | ND | 5949-29-1 | 201-069-1 | 01-2119457 026-42-000 0 |

3.2 Miscele

Non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

4 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

5 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Fornire areazione adeguata.



Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di prodotti chimici.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi/il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura

Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

b) Protezione della pelle

Abiti protettivi a tenuta di polvere

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

i) Protezione delle mani

Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.

L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato. Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143)

d) Pericoli termici

Non determinato

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Controlli dell'esposizione
ambientale: Non determinato

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|--|--|--------------------------|
| Stato fisico | cristallino | |
| Cotore | bianco | |
| Odore | inodore | |
| Soglia olfattiva | non determinato | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | ca. 135 °C - 152 °C | |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Si decompone al di sotto del punto di ebollizione. | |
| Infiammabilità | non determinato | |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | non determinato | |
| Punto di infiammabilità | non infiammabile | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | |
| pH | 1,85 (a 25 °C) | |
| Viscosità cinematica | non determinato | |
| Solubilità | solubile in acqua | |
| Idrosolubilità | ca. 1840 g/l (20°) | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | $\log P_{ow} = -1,8 - 0,2$ | |
| Tensione di vapore | non determinato | |
| Densità e/o densità relativa | 1,542 g/cm ³ (a 20 °C) | |
| Densità di vapore relativa | non determinato | |
| Caratteristiche delle particelle | dimensione: ca 0,2-1,25/ non contiene nanoforme | |
| | | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

7 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere.

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti
Agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio o alte temperature possibile formazione di pericolosi vapori tossici. Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE oral = 5.400 mg/kg
ATE dermal = > 2.000 mg/kg
ATE inhal = ca. 75 mg/l

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330: Tipo di test: Test del micronucleo
Sistema del test: Linfociti umani
Concentrazione: 50, 100, 200, 3000 µg/ml
Metodo: Mutagenicità (mammiferi: saggio citogenetico in vitro)
Risultato: positivo
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

8 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD50 Orale (Topo): 5.400 mg/kg
LD50 Dermico (Ratto): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione:
Livello d'esposizione (Porcellino d'India): ca. 75 mg/l
Tempo di esposizione: 3 min
Atmosfera test: polvere/nebbia
Organi bersaglio: Vie respiratorie
Sintomi: Tosse

Relativi alle sostanze contenute:
ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330:
LD50 Orale (Topo): 5.400 mg/kg
LD50 Dermico (Ratto): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione:
Livello d'esposizione (Porcellino d'India): ca. 75 mg/l
Tempo di esposizione: 3 min
Atmosfera test: polvere/nebbia
Organi bersaglio: Vie respiratorie
Sintomi: Tosse

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiore

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): 440 mg/l- 48h
CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1.535 mg/l- 24h
NOEC (Scenedesmus quadricauda (alghe cloroficee)): 425 mg/l- 8 d
TT (Pseudomonas putida): > 10.000 mg/l- 16h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione: 97 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: OECD TG 301B
Rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione: 100 %

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

9 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tempo di esposizione: 19 d
Metodo: OECD TG 301E

Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto è solubile in acqua e rapidamente biodegradabile nell'acqua e nel suolo. Fenomeni di accumulazione sono improbabili.
log Pow: -1,8 - -0,2

12.4. Mobilità nel suolo

Rapidamente biodegradabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformement e agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle m iscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACIDO CITRICO MONOIDRATO E 330

Emessa il 12/10/2012 - Rev. n. 3 del 26/05/2023

12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità